



CONTRO LA FAME NEL MONDO

La FAO è l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura, fondata nel 1945 per combattere la denutrizione e migliorare le condizioni delle popolazioni povere. L'agenzia è stata trasferita nel 1951 da Québec a Roma, dove ha sostituito l'Istituto Internazionale d'Agricoltura, fondato nel 1905 su richiesta premonitrice di Re Vittorio Emanuele III (nella fotografia).

Il 24 gennaio 1905, il Sovrano scrisse al Presidente del Consiglio dei Ministri Giolitti: *"Le classi agricole (...) non possono, vivendo disgregate, provvedere abbastanza né a migliorare e distribuire secondo le ragioni del consumo le varie culture, né a tutelare i propri interessi sul mercato, che per i maggiori prodotti del suolo si va sempre più facendo mondiale. Di notevole giovamento potrebbe quindi riuscire un Istituto internazionale, che, scevro d'ogni mira politica, si proponesse di studiare le condizioni dell'agricoltura nei vari paesi del mondo, segnalando periodicamente l'entità e la quantità dei raccolti, cosicché ne fosse agevolata la produzione, reso meno costoso e più spedito il commercio, e si conseguisse una più conveniente determinazione dei prezzi. (...) Di un Istituto siffatto, organo di solidarietà fra tutti gli agricoltori e perciò elemento poderoso di pace (...) sarebbe degna sede augurale Roma, ove dovrebbero convenire le rappresentanze degli Stati aderenti e delle maggiori associazioni interessate"*.

La FAO ha conseguito numerosi risultati positivi: negli ultimi anni 31 il numero dei poveri cronici si è ridotto di un quarto. La situazione rimane comunque preoccupante perché, nel suo ultimo rapporto, la FAO indica che nel 2002 c'erano 852 milioni di poveri: 95,6 % negli Stati in via di sviluppo, 3,3 % negli Stati in transizione e 0,1 % negli Stati industrializzati. Le cause sono diverse: da fattori naturali, come la siccità, a quelli umani, in particolare le guerre e la cattiva gestione. La zona più a rischio è l'Africa. Ancora oggi 5 milioni di bambini muoiono di fame ogni anno! Dall'inizio della lettura di queste righe diversi bambini sono già morti! Alla vigilia del S. Natale, agiamo per eliminare questo vero scandalo!



SOFIA

Si è conclusa nella capitale della Bulgaria la conferenza dei 55 Stati dell'Organizzazione per la Sicurezza in Europa (O.S.C.E.).

PARIGI

Dopo tre anni di lavori, riaprirà il "Memoriale della Shoah" il 27 gennaio 2005, nel 60° anniversario della liberazione del campo di concentrazione di Auschwitz. Costruito nel 1956 nello storico quartiere del Marais, questo luogo di 5.000 mq, dopo la ristrutturazione, è il più vasto centro europeo d'informazione e di ricerca sulla storia della Shoah e ospiterà una mostra permanente di 1.000 mq. Su un muro di pietra sono stati incisi i nomi dei 76.000 ebrei deportati dalla Francia durante la seconda guerra mondiale.

ROMA

Si è conclusa con gran successo la settimana di diagnosi preventiva dell'Ospedale Cristo Re, in conclusione dell'anno sul cuore. Una tenda attrezzata ha permesso un'analisi completa, mediante la quale gli specialisti hanno evidenziato ai pazienti le cause di rischio di malattie cardiovascolari. Da oltre 150 anni, l'ospedale è gestito dalle Figlie di Nostra Signora del Monte Calvario, fondate nel secolo XVII.

S. GIULIANO DI PUGLIA

Il Comune di S. Giuliano di Puglia ospiterà dal 18 dicembre bambini scampati alla strage di Beslan (Ossezia), assaltata da terroristi armati nel settembre scorso. Complimenti al Comitato delle vittime della scuola "Jovine".

APPUNTAMENTI

Da martedì 14 Dicembre l'Associazione Internazionale Regina Elena comincia la distribuzione di panettoni a bambini italiani bisognosi negli ospedali e nelle scuole

FILATELIA

Il Governatorato della Città del Vaticano ha emesso due buste-ricordo per celebrare il 150° anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione e il Santo Natale 2004. Per informazioni: 06-69883406.